



---

*Documento di seduta*

---

**A9-0148/2022**

18.5.2022

**\*\*\***

## **RACCOMANDAZIONE**

concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del relativo protocollo di attuazione (COM(2021)0589 – 12208/2021 – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE))

Commissione per la pesca

Relatrice: Izaskun Bilbao Barandica

***Significato dei simboli utilizzati***

- \* Procedura di consultazione
- \*\*\* Procedura di approvazione
- \*\*\*I Procedura legislativa ordinaria (prima lettura)
- \*\*\*II Procedura legislativa ordinaria (seconda lettura)
- \*\*\*III Procedura legislativa ordinaria (terza lettura)

(La procedura indicata dipende dalla base giuridica proposta nel progetto di atto)

## INDICE

	<b>Pagina</b>
PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO .....	5
MOTIVAZIONE.....	6
PARERE DELLA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO .....	11
PARERE DELLA COMMISSIONE PER I BILANCI .....	15
PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO .....	19
VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO.....	20



## PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

**sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del relativo protocollo di attuazione  
(COM(2021)0589 – 12208/2021 – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE))**

**(Approvazione)**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del relativo protocollo di attuazione (12208/2021),
  - visto l'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania (12446/2021),
  - vista la richiesta di approvazione presentata dal Consiglio a norma dell'articolo 43, paragrafo 2, e dell'articolo 218, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (C9-0419/2021),
  - vista la sua risoluzione non legislativa del ... sul progetto di decisione<sup>1</sup>,
  - visti l'articolo 105, paragrafi 1 e 4, e l'articolo 114, paragrafo 7, del suo regolamento,
  - visti i pareri della commissione per lo sviluppo e della commissione per i bilanci,
  - vista la raccomandazione della commissione per la pesca (A9-0148/2022),
1. dà la sua approvazione alla conclusione dell'accordo;
  2. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Repubblica islamica di Mauritania.

---

<sup>1</sup> Testi approvati di tale data, P9\_TA(0000)0000.

## MOTIVAZIONE

### Contesto

L'accordo di partenariato nel settore della pesca (APP) del 2008 tra l'Unione e la Mauritania ha offerto notevoli possibilità di pesca alla flotta dell'UE negli ultimi anni per quanto riguarda le specie demersali e pelagiche, il tonno e le specie altamente migratorie. Si tratta del più importante degli accordi di pesca multispecifica conclusi dall'UE con i paesi terzi, sulla base di una lunga storia di accordi di pesca tra le due parti iniziata nel 1987. In virtù del protocollo dell'accordo del 2008, in vigore fino alla fine del 2021, nelle acque mauritane è stato autorizzato l'impiego di un massimo di 58 pescherecci provenienti da Germania, Italia, Lituania, Lettonia, Polonia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Regno Unito, Irlanda e Francia.

L'APP con la Mauritania fa parte di una rete di accordi bilaterali che l'UE ha posto in essere nell'Africa nordoccidentale, segnatamente con Marocco, Senegal, Gambia, Guinea-Bissau, Liberia e Costa d'Avorio.

Nel periodo 2018-2019, la Commissione ha effettuato una valutazione ex ante di un eventuale rinnovo del protocollo, concludendo che il settore della pesca dell'UE era fortemente interessato alla pesca in Mauritania e che tale rinnovo avrebbe contribuito a rafforzare il monitoraggio, il controllo e la sorveglianza e a migliorare la governance della pesca nella regione.

### Negoziati per un nuovo APP e proroga del precedente protocollo nel 2019

Nel luglio 2019, il Consiglio ha adottato un mandato che autorizza la Commissione europea ad avviare negoziati per l'elaborazione di un nuovo APP e del relativo protocollo tra l'UE e la Mauritania. Nel contempo, il mandato ha consentito alla Commissione di negoziare una proroga limitata di un anno al protocollo dell'accordo, che stabiliva le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria, in quanto la scadenza era prevista nel novembre 2019. In realtà, soprattutto a causa dell'epidemia di COVID-19 scoppiata all'inizio del 2020, i negoziati hanno richiesto più tempo del previsto e l'accordo tra l'UE e la Mauritania è stato alla fine stipulato nel luglio 2021. Il protocollo è stato pertanto prorogato due volte per periodi di un anno ed è scaduto di recente, il 15 novembre 2021.

Il PE ha dato la sua approvazione a queste due proroghe di un anno nelle raccomandazioni elaborate dall'on. Aguilera (A9-0088/2020) e dall'on. Schreijer-Pierik (A9-0244/2020), adottate dall'Aula rispettivamente il 13 maggio 2020 e il 15 dicembre 2020. Il PE ha approvato tali proroghe al fine di evitare un'interruzione delle attività di pesca per la flotta dell'UE, sollecitando nel contempo la Commissione a concludere i negoziati per un nuovo accordo e un nuovo protocollo, evitando la necessità di ulteriori proroghe.

### Il nuovo accordo e il protocollo concordati nel luglio 2021

Il nuovo accordo è valido per sei anni e può essere tacitamente prorogato per ulteriori periodi di sei anni. È entrato in vigore a titolo provvisorio il 16 novembre 2021 (l'articolo 20 ne consente l'entrata in vigore provvisoria).

Il nuovo protocollo dell'accordo, valido per 5 anni, lascia invariato il contributo finanziario dell'UE a 57,5 milioni di EUR l'anno per i primi due anni.

Fissa il contributo dell'UE al sostegno settoriale a 16,5 milioni di EUR per la durata del protocollo (3,3 milioni di EUR all'anno), un importo leggermente inferiore ai 4,13 milioni di EUR l'anno previsti dal protocollo precedente.

Il nuovo protocollo prevede possibilità di pesca nelle seguenti categorie, sostanzialmente invariate rispetto al precedente:

Categorie		Totali ammissibili di cattura e quantitativi di riferimento
1	Pescherecci adibiti alla pesca di crostacei, a eccezione di aragoste e granchi	5 000 tonnellate
2	Pescherecci da traino (non congelatori) e pescherecci con palangari di fondo per la pesca del nasello	6 000 tonnellate
2 bis	Pescherecci da traino (congelatori) adibiti alla pesca del nasello	nasello: 3 500 tonnellate calamaro: 1 450 tonnellate seppia: 600 tonnellate
3	Pescherecci adibiti alla cattura di specie demersali diverse dal nasello con attrezzi diversi dalle reti da traino	3 000 tonnellate
4	Tonnere con reti a circuizione	14 000 tonnellate
5	Tonnere con lenze e canne e i pescherecci con palangari di superficie	7 000 tonnellate
6	Pescherecci da traino congelatori per la pesca pelagica	225 000 tonnellate*
7	Navi per la pesca pelagica fresca	15 000 tonnellate**
8	Cefalopodi	[pm] tonnellate
* Può essere superato di un massimo del 10 % senza incidenza sul contributo finanziario dell'UE per l'accesso		
** Dedotto dal volume della categoria 6 se utilizzato		
In base ai pareri scientifici disponibili, le due parti possono decidere, in sede di commissione mista, l'assegnazione di possibilità di pesca per pescherecci da traino congelatori adibiti alla cattura di specie demersali per le quali sono identificate eccedenze.		

Le lievi differenze rispetto al protocollo precedente riguardano la categoria 4 (in precedenza 12 500 tonnellate in quantitativo di riferimento) e la categoria 5 (in precedenza 7 500 tonnellate). La categoria di gran lunga maggiore in termini di catture continua ad essere quella dei pescherecci da traino congelatori per la pesca pelagica; questa categoria è stata ampiamente sottoutilizzata negli ultimi anni.

Il nuovo protocollo specifica (all'articolo 7) che le due parti possono rinegoziare la contropartita finanziaria dell'UE e le corrispondenti possibilità di pesca a partire dal terzo anno di applicazione.

È inoltre opportuno ricordare che esso modifica e amplia la zona di pesca per i piccoli pelagici, ma subordina questa modifica alla proposta da parte della Mauritania di un piano di gestione per tali stock. Il protocollo collega inoltre il pagamento di 7,5 milioni di EUR del contributo dell'UE all'adozione del nuovo piano di gestione per i piccoli pelagici.

Un'altra modifica consiste nel fatto che i canoni pagati dagli armatori della categoria 6 sono fissati tenendo conto del valore di mercato di ogni piccola specie pelagica catturata.

Il nuovo accordo e il protocollo contengono disposizioni che impongono alla Mauritania di rendere pubblici tutti gli accordi con le flotte straniere. L'accordo (articolo 3) stabilisce inoltre che la flotta dell'UE deve beneficiare delle stesse condizioni di accesso alle risorse e delle stesse condizioni tecniche di pesca applicate a tutte le altre flotte. L'allegato 3 del protocollo stabilisce in modo più dettagliato gli obblighi della Mauritania in materia di trasparenza.

Il protocollo consente alle navi dell'UE di sbarcare le loro catture al di fuori dei porti mauritani in circostanze eccezionali, ad esempio quando la frontiera terrestre è bloccata. Negli ultimi anni la flotta dell'UE ha chiesto l'autorizzazione ad applicare tali deroghe, poiché ha subito perdite a causa di blocchi temporanei alla frontiera con il Marocco. Il protocollo consente alle navi dell'UE di produrre olio di pesce, rispondendo a un'altra richiesta del settore, in particolare da parte di pescherecci delle Isole Canarie.

Il nuovo accordo istituisce un nuovo organismo di coordinamento ("cellule de coordination") per il sostegno settoriale e consente di incanalare i finanziamenti del sostegno settoriale verso il miglioramento delle capacità amministrative della Mauritania. Il sostegno settoriale è suddiviso in otto assi di intervento:

- preservazione dell'ambiente marino e costiero
- potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza;
- rafforzamento della ricerca scientifica;
- rafforzamento del sistema d'informazione del settore;
- igiene e qualità dei prodotti della pesca;
- infrastrutture per la promozione del consumo umano di prodotti della pesca;
- sostegno alla pesca artigianale e alle comunità costiere;
- assistenza tecnica.

Posizione della relatrice



La relatrice ritiene che questo accordo con la Mauritania sia il più importante degli attuali accordi di pesca dell'UE con i paesi terzi. Il primo accordo è stato firmato più di 30 anni fa e attualmente offre possibilità di pesca alle navi di 10 Stati membri dedite alla pesca di specie demersali e pelagiche.

La relatrice accoglie con favore il fatto che il sostegno settoriale nel quadro del nuovo protocollo sia orientato verso otto assi di intervento e comprenda, tra l'altro, il sostegno alla pesca artigianale e alle comunità costiere, il rafforzamento della ricerca scientifica, il potenziamento delle attività di controllo e sorveglianza e l'assistenza tecnica alle autorità mauritane. Accoglie inoltre con favore il lavoro che sarà svolto in seno alla commissione mista che, tra le altre attività, approverà un programma pluriennale per l'utilizzo del sostegno settoriale. Le autorità mauritane hanno l'obbligo di presentare una relazione finale sull'attuazione del sostegno previsto.

Inoltre la relatrice si compiace dei progressi realizzati integrando una clausola in materia di trasparenza dall'attuale protocollo, mediante la quale la Mauritania è tenuta a rendere pubblico qualsiasi accordo che consenta l'accesso di pescherecci stranieri nelle sue acque territoriali. La relatrice ritiene che tale modello debba essere seguito in tutti gli accordi conclusi dall'Unione con paesi terzi e incoraggia la Commissione europea a continuare a garantire ulteriore trasparenza in tutti i negoziati bilaterali dell'UE nel settore della pesca.

Poiché la flotta dell'UE deve beneficiare delle stesse condizioni di accesso alle risorse e delle stesse condizioni tecniche di pesca applicate a tutte le altre flotte, la relatrice invita la Mauritania a rendere pubblici tutti gli accordi che consentono alle navi straniere di entrare nella sua zona di pesca e a rafforzare lo scambio di informazioni.

Considera positivo che il nuovo protocollo consenta alle navi dell'UE di sbarcare le loro catture al di fuori dei porti mauritani in circostanze eccezionali, il che costituisce una richiesta di lunga data dei pescherecci dell'UE attivi in Mauritania. Ciò consentirebbe alle navi dell'UE di organizzare meglio il loro lavoro in tali circostanze.

Gli stock condivisi di piccoli pelagici sono una delle preoccupazioni della regione e la relatrice accoglie con favore la valutazione del protocollo precedente da parte della Commissione, che chiede l'istituzione di un quadro di gestione regionale per questo tipo di pesca.

Incoraggia la Commissione ad agevolare la partecipazione e lo scambio tra esperti e scienziati nel quadro di tale accordo e in tutti i lavori associati alla sua attuazione.

La relatrice sottolinea l'impegno ad attuare i principi dell'ILO, garantendo i diritti di tutti i pescatori sui pescherecci dell'UE, al fine di eliminare la discriminazione in materia di occupazione e di condizioni di lavoro. È opportuno che venga monitorata l'attuazione di tali norme. Ritiene che il sostegno settoriale sia un elemento importante per lo sviluppo del settore della pesca mauritana e per la creazione di posti di lavoro nelle comunità costiere.

Accoglie con favore l'assunzione di pescatori mauritani qualificati sulle navi dell'UE con contratti conformi alle norme dell'ILO e con copertura previdenziale. La relatrice chiede che vengano profusi maggiori sforzi per l'assunzione di tirocinanti al fine di aumentare il numero di persone qualificate nell'ambito del programma settoriale.

Chiede un maggior numero di progetti di sostegno settoriale a favore delle donne nel settore della pesca mauritano, in particolare quelle coinvolte nella trasformazione. Chiede che venga riconosciuta l'importanza di tali progetti per la sicurezza alimentare locale e insiste affinché le donne siano invitate a partecipare ai seminari per la presentazione e la programmazione delle azioni di sostegno.

Sottolinea infine che uno dei problemi generali relativi al sostegno settoriale negli APP dell'UE è la mancanza di visibilità. Chiede pertanto maggiore impegno per garantire la visibilità e la pubblicità di tutte le attività connesse all'attuazione del protocollo, facendo in modo che i suoi benefici divengano pienamente manifesti.

19.4.2022

## **PARERE DELLA COMMISSIONE PER LO SVILUPPO**

destinato alla commissione per la pesca

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del protocollo di attuazione di detto accordo  
(COM/2021/589 final – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE))

Relatrice per parere: Rosa Estaràs Ferragut

### **BREVE MOTIVAZIONE**

L'accordo di partenariato nel settore della pesca (APP) tra la Repubblica islamica di Mauritania e la Comunità europea è stato firmato l'8 agosto 2008 per un periodo di sei anni ed è tacitamente rinnovabile. Il suo ultimo protocollo di attuazione, della durata di quattro anni, è scaduto nel novembre 2019 ed è stato prorogato due volte, in entrambi i casi per un periodo di un anno. Al fine di abrogare e sostituire l'APP del 2008, la Commissione europea ha condotto negoziati con il governo della Repubblica islamica di Mauritania.

A seguito di tali negoziati, il nuovo accordo di partenariato per una pesca sostenibile (APPS) tra l'UE e la Repubblica islamica di Mauritania è stato siglato nel luglio 2021 ed è entrato provvisoriamente in vigore nel novembre 2021. L'APPS fornisce un quadro aggiornato per la cooperazione, tenendo conto delle priorità della politica comune della pesca riformata e della sua dimensione esterna. Esso intende promuovere una pesca responsabile, fondata sui principi dello sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche e degli ecosistemi marini. Ha una durata di 6 anni ed è tacitamente rinnovabile.

Il nuovo protocollo di attuazione ha una durata di cinque anni, con una clausola che prevede un riesame durante il suo secondo anno di applicazione. Esso offre alle navi europee l'accesso alle acque mauritane per la pesca di crostacei, pesci demersali, tonnidi e piccoli pelagici, per un totale di circa 290 000 tonnellate all'anno. Il contributo finanziario dell'UE alla Mauritania per l'accesso alle risorse alieutiche ammonta a 57,5 milioni di EUR all'anno. Inoltre, l'UE stanzierà 16,5 milioni di EUR per tutta la durata del protocollo a titolo di sostegno settoriale. Il protocollo prevede un possibile riesame di tali importi prima della fine del secondo anno di applicazione nell'ottica di allineare le possibilità di pesca all'attività effettiva delle flotte europee nelle acque della Mauritania.

La pesca è un settore importante dell'economia mauritana, contribuisce attivamente allo sviluppo nazionale e rappresenta una quota considerevole delle esportazioni del paese. Il settore della pesca svolge altresì un ruolo importante in termini di occupazione giovanile e sicurezza alimentare. Per la popolazione mauritana e dell'Africa occidentale, il pesce rappresenta una

fonte economica di proteine, vitamine e micronutrienti essenziali. Tuttavia, lo sfruttamento eccessivo delle risorse alieutiche mauritane sta causando gravi ripercussioni socioeconomiche e ambientali, spingendo le comunità locali verso l'insicurezza alimentare e la perdita di mezzi di sussistenza.

Il parco nazionale di Banc d'Arguin (PNBA), Mauritania, è la più grande area marina protetta dell'Africa occidentale. Il parco nazionale è ricco di biodiversità e copre un terzo delle coste mauritane. Negli ultimi due decenni la pesca commerciale ha aumentato la pressione sulle risorse marine del PNBA e ha compromesso la sostenibilità della pesca nella regione.

Il nuovo protocollo mira a ridurre al minimo l'impatto della pesca sugli ecosistemi marini e intende rispettare e sostenere la pesca artigianale e le comunità costiere. Il protocollo prevede misure di controllo e sorveglianza per monitorare lo stato delle risorse alieutiche al fine di garantire che le attività di pesca rimangano a livelli sostenibili. In tale contesto, il sostegno settoriale offerto contribuisce, tra l'altro, a promuovere l'impegno della Mauritania a favore della gestione sostenibile delle risorse, della protezione delle zone marine e costiere e della trasparenza delle attività di pesca.

In risposta alle precedenti preoccupazioni in merito alla mancanza di trasparenza e di governance, l'attuale accordo di partenariato prevede un comitato scientifico congiunto, composto da rappresentanti della Mauritania e dell'UE. Il comitato raccoglierà e analizzerà i dati sugli stock ittici, esaminerà le questioni scientifiche relative all'attuazione del protocollo e monitorerà le attività delle flotte nazionali e delle flotte straniere. Sia il comitato scientifico congiunto che i meccanismi di controllo e sorveglianza offerti testimoniano l'obiettivo dell'UE di garantire lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche da parte delle navi dell'UE.

La relatrice ritiene che il protocollo abbia il potenziale per promuovere lo sfruttamento responsabile e sostenibile delle risorse alieutiche e lo sviluppo di una politica nazionale in materia di pesca nella Repubblica islamica di Mauritania, aspetti che sono nell'interesse di entrambe le parti. Per tale ragione la relatrice propone l'approvazione del protocollo.

\*\*\*\*\*

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a raccomandare l'approvazione del progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del relativo protocollo di attuazione.

## PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

<b>Titolo</b>	Conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del protocollo di attuazione di detto accordo
<b>Riferimenti</b>	12208/2021 – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE)
<b>Commissione competente per il merito</b>	PECH
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	DEVE 22.11.2021
<b>Relatore(trice) per parere</b> Nomina	Rosa Estaràs Ferragut 9.12.2021
<b>Approvazione</b>	19.4.2022
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 22 -: 1 0: 2
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Barry Andrews, Eric Andrieu, Anna-Michelle Asimakopoulou, Hildegard Bentele, Dominique Bilde, Udo Bullmann, Catherine Chabaud, Antoni Comín i Oliveres, Ryszard Czarnecki, Gianna Gancia, Charles Goerens, Mónica Silvana González, Pierrette Herzberger-Fofana, Rasa Juknevičienė, Beata Kempa, Pierfrancesco Majorino, Erik Marquardt, Janina Ochojska, Michèle Rivasi, Christian Sagartz, Tomas Tobé, Miguel Urbán Crespo, Chrysoula Zacharopoulou
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Rosa Estaràs Ferragut, Carlos Zorrinho

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

22	+
ECR	Ryszard Czarnecki, Beata Kempa
ID	Gianna Gancia
PPE	Anna-Michelle Asimakopoulou, Hildegard Bentele, Rosa Estàras Ferragut, Rasa Junkevičienė, Janina Ochojska, Christian Sagartz, Tomas Tobé
Renew	Barry Andrews, Catherina Chabaud, Charles Goerens, Chrysoula Zacharopoulou,
S&D	Eric Andrieu, Udo Bullmann, Mónica Silvana González, Pierfrancesco Majorino, Carlos Zorrinho
Verts/ALE	Pierrette Herzberger-Fofana, Erik Marquardt, Michèle Rivasi

1	-
The Left	Miguel Urbán Crespo

2	0
ID	Dominique Bilde
NI	Antoni Comín i Oliveres

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti

8.3.2022

## **PARERE DELLA COMMISSIONE PER I BILANCI**

destinato alla commissione per la pesca

sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del protocollo di attuazione di detto accordo (COM(2021)0587 – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE))

Relatrice per parere: Eider Gardiazabal Rubial

### **BREVE MOTIVAZIONE**

L'attuale accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea e la Repubblica islamica di Mauritania (in appresso "l'accordo di partenariato") è stato firmato ed è entrato provvisoriamente in applicazione l'8 agosto 2008 per un periodo di sei anni. L'accordo è tacitamente rinnovabile ed è pertanto ancora in vigore. L'ultimo protocollo di attuazione dell'accordo di partenariato, della durata iniziale di quattro anni (2015-2019), è stato prorogato due volte, in entrambi i casi per un periodo di un anno, in ragione delle difficoltà riscontrate nello svolgimento dei negoziati nel contesto della pandemia di COVID 19. Esso è scaduto il 15 novembre 2021<sup>1</sup>.

Il 28 luglio 2021 i negoziatori hanno siglato un nuovo accordo di partenariato e un protocollo. Il nuovo accordo copre un periodo di sei anni a decorrere dalla data della sua applicazione provvisoria fissata all'articolo 20, vale a dire la data in cui è firmato da entrambe le parti, ed è tacitamente rinnovabile.

Il nuovo protocollo di attuazione copre un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della sua applicazione provvisoria fissata all'articolo 19, vale a dire la data in cui è firmato da entrambe le parti. Esso prevede una clausola di revisione durante il secondo anno di applicazione ai fini di un eventuale adeguamento delle possibilità di pesca e della contropartita finanziaria.

L'obiettivo principale del nuovo accordo è offrire un quadro aggiornato di cooperazione, che tenga conto delle priorità della politica comune della pesca riformata e della sua dimensione esterna, al fine di proseguire e rafforzare il partenariato strategico tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania nel settore della pesca.

L'obiettivo del protocollo è assegnare alle navi dell'Unione europea possibilità di pesca nella zona di pesca della Mauritania, nel rispetto dei migliori pareri scientifici disponibili e delle risoluzioni e raccomandazioni della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidati dell'Atlantico

---

<sup>1</sup> GU L 404 del 2.12.2020, pag. 1.

(ICCAT) e del Comitato per la pesca nell'Atlantico centro-orientale (Copace), entro i limiti dell'eccedenza disponibile. Il nuovo protocollo prevede, per i primi due anni di applicazione, le stesse possibilità di pesca previste dal protocollo in vigore<sup>2</sup>, ad eccezione dei quantitativi di riferimento per le due categorie tonniere per le quali è stato effettuato un adeguamento marginale.

La contropartita finanziaria annua dell'Unione europea, pari a 57 500 000 EUR per il 2021 e 61 625 000 EUR per gli anni dal 2022 al 2025, si basa su:

- a) un importo annuo per l'accesso alle risorse alieutiche per le categorie stabilite nel protocollo, fissato a 57 500 000 EUR per i primi due anni;
- b) un sostegno allo sviluppo della politica settoriale della pesca della Mauritania pari a 4 125 000 EUR all'anno dal 2022 al 2025. Tale sostegno risponde agli obiettivi della politica nazionale della Mauritania in materia di gestione sostenibile delle risorse alieutiche continentali e marittime per l'intera durata del protocollo.

L'importo di cui alla lettera a) sarà rivisto prima del terzo anno di applicazione del protocollo al fine di allineare le possibilità di pesca all'attività effettiva delle flotte europee nelle acque della Mauritania.

L'importo annuo degli stanziamenti di impegno e di pagamento è stabilito nel corso della procedura annuale di bilancio, compresa la linea di riserva per i protocolli non ancora entrati in vigore all'inizio dell'anno<sup>3</sup>.

Se, in seguito alla revisione del protocollo, fossero necessari stanziamenti aggiuntivi in deroga alla programmazione finanziaria, la commissione BUDG si aspetterebbe di essere coinvolta mediante una richiesta di storno o altre misure pertinenti<sup>4</sup>.

\*\*\*\*\*

La commissione per i bilanci invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a raccomandare l'approvazione della proposta di decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del protocollo di attuazione di detto accordo.

---

<sup>2</sup> GU L 315 del 1.12.2015, pag. 3.

<sup>3</sup> Conformemente al punto 20 dell'accordo interistituzionale sulla cooperazione in materia di bilancio (GU L 433I del 22.12.2020).

<sup>4</sup> Conformemente al punto 20 dell'accordo interistituzionale sulla cooperazione in materia di bilancio (GU L 433I del 22.12.2020).



## PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

<b>Titolo</b>	Conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del protocollo di attuazione di detto accordo
<b>Riferimenti</b>	12208/2021 – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE)
<b>Commissione competente per il merito</b>	PECH
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	BUDG 22.11.2021
<b>Relatore(trice) per parere</b> Nomina	Eider Gardiazabal Rubial 17.11.2021
<b>Esame in commissione</b>	31.1.2022
<b>Approvazione</b>	28.2.2022
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 34 -: 2 0: 2

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

34	+
ECR	Zbigniew Kuźmiuk, Bogdan Rzońca, Johan Van Overtveldt
ID	Hélène Laporte
NI	Andor Deli
PPE	Lefteris Christoforou, José Manuel Fernandes, Niclas Herbst, Monika Hohlmeier, Janusz Lewandowski, Siegfried Mureşan, Andrey Novakov, Jan Olbrycht, Karlo Ressler, Petri Sarvamaa, Angelika Winzig
Renew	Olivier Chastel, Vlad Gheorghe, Moritz Körner, Nicolae Ştefănuţă, Nils Torvalds
S&D	Paolo De Castro, Eider Gardiazabal Rubial, Elisabetta Gualmini, Eero Heinäluoma, Pierre Larrourou, Margarida Marques, Victor Negrescu, Nils Ušakovs
The Left	Silvia Modig, Dimitrios Papadimoulis
Verts/ALE	David Cormand, Alexandra Geese, Francisco Guerreiro

2	-
ID	Joachim Kuhs
NI	Lefteris Nikolaou-Alavanos

2	0
ID	Anna Bonfrisco, Valentino Grant

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti

## PROCEDURA DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO

<b>Titolo</b>	Conclusione dell'accordo di partenariato per una pesca sostenibile tra l'Unione europea e la Repubblica islamica di Mauritania e del protocollo di attuazione di detto accordo	
<b>Riferimenti</b>	12208/2021 – C9-0419/2021 – 2021/0300(NLE)	
<b>Consultazione / Richiesta di approvazione</b>	17.11.2021	
<b>Commissione competente per il merito</b> Annuncio in Aula	PECH 22.11.2021	
<b>Commissioni competenti per parere</b> Annuncio in Aula	DEVE 22.11.2021	BUDG 22.11.2021
<b>Relatori</b> Nomina	Izaskun Bilbao Barandica 30.9.2021	
<b>Esame in commissione</b>	3.3.2022	
<b>Approvazione</b>	11.5.2022	
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 24	–: 2
	0: 1	
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Clara Aguilera, Pietro Bartolo, François-Xavier Bellamy, Izaskun Bilbao Barandica, Maria da Graça Carvalho, Rosanna Conte, Rosa D'Amato, Giuseppe Ferrandino, Søren Gade, Francisco Guerreiro, Anja Hazekamp, Niclas Herbst, Jan Huitema, Ladislav Ilčić, France Jamet, Pierre Karleskind, Predrag Fred Matic, Francisco José Millán Mon, Grace O'Sullivan, João Pimenta Lopes, Manuel Pizarro, Caroline Roose, Bert-Jan Ruissen, Annie Schreijer-Pierik, Peter van Dalen, Theodoros Zagorakis	
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Valentino Grant, Ivo Hristov	
<b>Deposito</b>	18.5.2022	

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

24	+
ECR	Ladislav Ilčić, Bert-Jan Ruissen
PPE	François-Xavier Bellamy, Maria da Graça Carvalho, Peter van Dalen, Niclas Herbst, Francisco José Millán Mon, Annie Schreijer-Pierik, Theodoros Zagorakis
Renew	Izaskun Bilbao Barandica, Søren Gade, Jan Huitema, Pierre Karleskind
S&D	Clara Aguilera, Pietro Bartolo, Giuseppe Ferrandino, Ivo Hristov, Predrag Fred Matić, Manuel Pizarro
The Left	João Pimenta Lopes
Verts/ALE	Rosa D'Amato, Francisco Guerreiro, Grace O'Sullivan, Caroline Roose

2	-
ID	France Jamet
The Left	Anja Hazekamp

1	0
ID	Rosanna Conte

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti